

# Piano delle Performance 2020-2021 di cui all'atto deliberativo n. 103 del 31 gennaio 2020

Relazione anno 2020

AGENZIA di TUTELA della SALUTE di BERGAMO

# Indicatori di risultato

1 - Indicatori di efficienza produttiva e gestionale
Gli indicatori di bilancio di tipo economico gestionali sono stati elaborati in sede di stesura del bilancio di previsione e monitorati ad ogni Conto Economico Trimestrale

325 ATS DI BERGAMO

Cod.	Vo ce	2019	2020		2020
			Rendiconto al		Prechiusura al
		Budget al 4°	4° trimestre	Variazione	4° trimestre
		trimestre 2020	2020	Variazionio	2020
		A	В	(B-A)	
				, ,	
	RICAVI				
ASLR01	Quota Capitaria	1.293.570.157	1.162.909.851	- 130.660.306	1.162.909.851
ASLR02	Funzioni non tariffate	1.724.499	1.691.563	- 32.936	1.691.563
ASLR03	F.do maggiori consumi DRG	-	-	-	-
ASLR04	F.do maggiori consumi AMBU	-	-	-	-
ASLR05	Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.934.883	3.569.958	1.635.075	3.569.958
ASLR06	Altri contributi e fondi da Regione (al netto rettifiche)	177.986.667	224.359.116	46.372.449	224.359.116
ASLR07	Altri contributi (al netto rettifiche)	-	1.595.562	1.595.562	1.595.562
ASLR08	Entrate proprie	5.255.800	27.212.487	21.956.687	27.212.487
ASLR09	Libera professione (art. 55 CCNL)	109.000	109.000	-	109.000
ASLR10	Prestazioni S.S.R.	-	-	-	-
ASLR11	Proventi finanziari e straordinari	1	5.908.796	5.908.796	5.908.796
ASLR13	Ricavi da prestazioni sanitarie	-	16.034.840	16.034.840	16.034.840
R_MOB_A_PR	Mobilità attiva privati	55.832.000	25.304.105	- 30.527.895	25.304.105
R_MOB_I	Mobilità internazionale	176.272	77.116	- 99.156	77.116
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	1.536.589.278	1.468.772.394	- 67.816.884	1.468.772.394
	COSTI				
ASLC01	Drg	503.419.282	470.316.499	- 33.102.783	470.316.499
ASLC02	Ambulatoriale	239.258.899	201.381.641	- 37.877.258	201.381.641
ASLC03	Neuropsichiatria	6.852.604	6.027.383	- 825.221	6.027.383
ASLC04	Screening	3.221.041	1.398.618	- 1.822.423	1.398.618
ASLC05	Farmaceutica+Doppio canale	200.327.611	208.656.094	8.328.483	208.656.094
ASLC06	Protesica e dietetica in convenzione	639.000	639.000	-	639.000
ASLC07	File F	120.803.467	115.333.106	- 5.470.361	115.333.106
ASLC08	Psichiatria	41.575.089	38.073.751	- 3.501.338	38.073.751
ASLC09	Personale	34.675.889	34.571.485	- 104.404	34.571.485
ASLC10	IRAP personale dipendente	2.237.404	2.233.214	- 4.190	2.233.214
ASLC11	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	90.000	90.000	-	90.000
ASSIC01	Prestazioni socio-sanitarie	172.129.428	176.702.683	4.573.255	176.702.683
ASLC12	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	186.013	431.704	245.691	431.704
ASLC13	Medicina Generale e Pediatri	98.704.987	98.713.128	8.141	98.713.128
ASLC14	Beni e Servizi (netti)	18.213.166	57.305.475	39.092.309	57.305.475
ASLC15	Altri costi	3.248.146	3.248.146	-	3.248.146
ASLC16	Accantonamenti dell'esercizio	1.258.017	3.077.641	1.819.624	3.077.641
ASLC17	Integrativa e protesica non erogata in farmacia (compresi	16.048.923	12.236.100	- 3.812.823	12.236.100
ASLC18	Oneri finanziari e straordinari	-	218.135	218.135	218.135
ASLC19	Prestazioni sanitarie	13.052.526	11.441.203	- 1.611.323	11.441.203
C_MOB_A_PR	Mobilità attiva privati	55.800.000	25.304.105	- 30.495.895	25.304.105
C_MOB_I	Mobilità internazionale	4.847.786	1.373.283	- 3.474.503	1.373.283
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	1.536.589.278	1.468.772.394	- 67.816.884	1.468.772.394
ASLR12	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR,				
	progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e				
	realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)				
		-	-	-	-
	Risultato econo mico	1	ı		
	rusultato economico	-	-	-	
	Totale costi sanitari	1.364.459.850	1.292.069.711	- 72.390.139	1.292.069.711
	. J.a.o Jooti Janitan	1.004.400.000	1.202.000.111	. 2.000.100	1.232.003.7 11

#### 2 - Indicatori di efficacia interna ed organizzativa

Il contesto epidemiologico a Bergamo e provincia nei mesi di marzo e aprile 2020:

- un tasso di incidenza nel mese di marzo pari a 754 per 100.000 abitanti (Regione Lombardia 285 per 100.000; Italia 101 per 100.000);
- un indicatore di sviluppo del contagio (Rt) pari a 4,5 (Regione Lombardia 1,7; Italia 1,01) nel mese di marzo;
- un eccesso di mortalità nei mesi di marzo-aprile: circa 6.214 decessi in più rispetto al 2019
- impatto sulle strutture di ricovero: più di 6.000 ricoveri, di cui 360 in terapia intensiva

La particolare drammaticità dell'emergenza Covid-19 che ha colpito il territorio Bergamasco dal 24 febbraio 2020 ha imposto ad ATS BG di rivedere la programmazione di tutte le attività di competenza, come pure l'impiego delle risorse umane, con l'obiettivo di generare risposte emergenziali ai bisogni dei cittadini in un'ottica di "Governance" e di sviluppare il ruolo di "facilitatore" di processi collaborativi tra i soggetti della rete d'offerta di servizi sanitari, socio-sanitari e sociali.

La programmazione strategica è influenzata in modo significativo con l' assegnazione al personale dipendente di specifici obiettivi correlati all'emergenza epidemiologica in atto. Viene infatti richiesta la flessibilità dei modelli organizzativi, la stesura e l'applicazione di protocolli e procedure Covid, la rimodulazione di spazi e percorsi per la sicurezza del personale e dei pazienti, la programmazione di acquisti, l'introduzione di una contabilità separata dei costi COVID, il rispetto di tutte le misure di prevenzione e sicurezza legati al COVID 19, la trasmissione dei flussi informativi. Gli obiettivi che sono in continua evoluzione per il carattere di variabilità del fenomeno pandemico, che impone un monitoraggio continuo al fine di intervenire con correttivi e/o rimodulazioni in corso d'anno. Parte delle azioni previste nel presente piano potrebbero quindi essere riviste.

ATS Bergamo ha risposto da subito alla complessità dell'emergenza, organizzandosi già a partire dal mese di febbraio 2020 con azioni straordinarie allo scopo di assicurare interfacce unitarie nei rapporti e relazioni operative con tutti gli Enti e le Istituzioni che, con diversi ruoli e responsabilità concorrono alla gestione dell'emergenza.

La prima consapevolezza emersa all'inizio dell' epidemia è stata la necessità di concretizzare il modello di governance facendo "rete" con tutti gli attori del territorio, al fine di fornire risposte urgenti ai bisogni sanitari, socio sanitari e sociali che man mano si manifestavano.

Le risposte in emergenza organizzate dalla nostra ATS nel periodo emergenziale Covid (ante DGR 3525/20) sono state: l'attivazione di un nuovo Modello di Governance e l'istituzione di nuovi organismi di coordinamento.

Nello specifico, sono state attivate sul territorio le seguenti "reti" di attivtà correlate all'emergenza Covid:

- 1. Rete dell' Ossigeno terapia domiciliare
- 2. Rete Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)
- 3. Rete Unità Territoriale per l'Emergenza Sociale (UTES)
- 4. Rete Laboratori: potenziamento punti d'offerta dei test molecolare
- 5. Rete Covid hotel
- 6. I Centri di riferimento Territoriale (CdRT)
- 7. Infermiere di famiglia e di Comunità (IfeC)
- 8. Telemonitoraggio
- 9. Rete strutture dell'area sociosanitaria

Vista la situazione pandemica che ha imposto di modificare radicalmente la programmazione delle attività dal 23 febbraio 2020, si ritiene che i risultati ottenuti nell'ambito delle singole "reti" possano essere ricondotti ad "indicatori di efficacia interna ed organizzativa".

#### 1. Rete dell' Ossigeno terapia domiciliare

A seguito dell'emergenza derivata dalla pandemia di Covid-19, si è verificato un incremento improvviso ed esponenziale di richiesta di ossigenoterapia domiciliare e nelle RSA. L'ossigeno è infatti uno dei farmaci d'elezione nella terapia per la polmonite da Covid-19 e per il trattamento di questi pazienti viene utilizzato anche in setting differenti da quello ospedaliero, quale quello domiciliare o nelle Residenze per Anziani. Il Servizio Farmaceutico Territoriale (SFT) di ATS BG ha organizzato un sistema di distribuzione di

ossigeno domiciliare in sinergia con le Aziende Fornitrici di Ossigeno, l'Arma dei Carabinieri, la Protezione Civile e i Farmacisti del territorio, con l'obiettivo di affrontare le criticità che generavano le carenze o i disservizi ai pazienti, e garantire l'approvvigionamento ai pazienti del medicinale. La modalità organizzativa bergamasca è diventata modello regionale con nota prot. R.L. G1.2020.00165405 del 09/04/2020. Il lavoro della rete si è articolato su più settori. Nel dettaglio:

#### Carenza di bombole di ossigeno gassoso sul territorio

L'ossigeno medicinale è commercializzato in due principali forme: compresso e criogenico. Le bombole di ossigeno compresso normalmente possono essere prescritte per necessità di breve periodo dal MAP e dal MCA mediante ricetta SSR, erogate mediante il canale della farmaceutica convenzionata. I contenitori criogenici contengono una maggiore quantità di ossigeno e, in situazioni ordinarie, sono prescritti dal medico specialista pneumologo per la terapia a lungo termine di pazienti cronici, erogati direttamente a domicilio del paziente attraverso contratti di distribuzione diretta. L'ossigeno è un farmaco obbligatorio nelle farmacie e si trova generalmente disponibile come ossigeno gassoso. L'incremento imprevedibile di richiesta di ossigeno per la terapia a domicilio e nelle RSA dei pazienti affetti da Covid 19 ha esaurito la disponibilità di ossigeno nelle farmacie del territorio, portando già da marzo 2020 ad un grave stato di carenza di questo farmaco su tutta la provincia. Il Servizio Farmaceutico Territoriale, per far fronte alla carenza ha ricordato alle farmacie e ai distributori intermedi del territorio la necessità di approvvigionarsi di una scorta di ossigeno medicinale (prot. ATS U.26028 del 9/3/2020), ha permesso, dopo autorizzazione da parte di Regione Lombardia, la prescrizione di ossigeno criogenico al MAP e MCA attraverso la ricetta SSR con consegna a domicilio del paziente, a seguito di attivazione da parte della farmacia (prot. ATS U.27378 del 13/03/2020).

#### Numero limitato di contenitori per l'ossigeno criogenico

Il SFT ha vagliato il territorio nazionale al fine di individuare Aziende produttrici disponibili ad incrementare la distribuzione di ossigeno sia criogenico che gassoso nel territorio della provincia. Sono stati richiamati 7 differenti Home Care Provider, la cui disponibilità è stata comunicata alle farmacie. E' stata avviata una stretta collaborazione tra i referenti degli Home Care Provider, Assogastecnici, Federfarma, Forze dell'Ordine, Servizio Civile, Comuni. È stato inoltre attivato un sistema di monitoraggio continuo delle consegne sul territorio, mantenuto per tutto il 2020. Nel periodo osservato – febbraio/aprile 2020 - 4.731 soggetti hanno beneficiato di ossigenoterapia domiciliare, per un corrispettivo totale di 9.689 consegne; ciò equivale ad una media di 2,0 consegne a soggetto (minimo 1, massimo 18) e ad una media giornaliera di consegne pari a 111 (minimo 1, massimo 569). La quantità di consegne e di soggetti utilizzatori si è incrementata, in linea con l'andamento dell'epidemia, raggiungendo l'apice tra il tra il 20 e il 28 marzo. La domanda (soggetti e quantità erogate) ha progressivamente beneficiato della crescente disponibilità di ossigeno, determinata dall'impegno che tutti gli attori del sistema hanno profuso nel garantire questo importante servizio.

#### Ritardi nelle consegne di ossigeno criogenico dovuti a difficoltà logistiche e dispersione dell'azione degli Home Care Provider su tutto il territorio

Le stesse Aziende produttrici, stante la difficoltà logistica a distribuire ciascuno su tutto il territorio della provincia, hanno proposto una suddivisione in zone, trasmessa dall'ATS di Bergamo alle farmacie (prot. ATS U. 29298 del 23/03/2020 e prot. ATS U. 29276 del 25/03/2020). E' stato previsto, durante il periodo di maggiore emergenza, un sistema di stoccaggio di bombole gassose presso i magazzini UTES presenti sul territorio provinciale e nel magazzino della Protezione Civile, per permettere alle farmacie di attivare la consegna di ossigeno gassoso, nelle more dell'arrivo del liquido, anche in situazioni in cui erano sprovviste.

#### Carenza di ossigeno per la terapia dei pazienti residenti in RSA

Sono stati consegnati 50 concentratori e circa 500 caschi C-Pap alle RSA e alle USCA, acquistati con i i fondi delle donazioni.

### Contenitori e aumento rischio contagio, soprattutto in alcuni setting assistenziali come le RSA

E' stata avviata la sperimentazione di un metodo alternativo di distribuzione domiciliare di ossigeno liquido, mediante autocisterna mobile e riempimento dei contenitori direttamente a domicilio del paziente. Tale metodo dovrebbe ridurre i tempi logistici e potrebbe sopperire per circa il 10% delle necessità. ATS ha espresso il nulla osta alla sperimentazione in data 23/06/2020 (prot. ATS U.55690), confermato da AIFA con nota prot. 133188.

# 2. Rete Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)

Le USCA sono state attivate dal 19 marzo 2020 su sei sedi territoriali per consentire la copertura di tutta la provincia

- 1. USCA Area Bergamo e Hinterland, con sede a Bergamo,
- 2. USCA Valle Brembana, con sede a Zogno,
- 3. USCA Valle Seriana, con sede ad Albino,
- 4. USCA Area Dalmine, con sede a Dalmine,
- 5. USCA Area Est Provincia, con sede a Grumello del Monte,
- 6. USCA Area Bassa Bergamasca, con sede a Treviglio;

La composizione numerica del personale impiegato è variata nel tempo in funzione dell'evoluzione del numero di richieste registrate; dal 19 marzo al 31 maggio ogni postazione USCA era costituita da 2 medici per ogni turno (12 medici contemporaneamente in servizio) e i turni avevano una durata di 12 ore; da giugno a dicembre 2020 in ogni postazione, sempre attiva 7 giorni su 7, è stato presente un medico per 6 ore, dalle ore 9.00 alle 15.00. Le richieste di visite/prestazioni giunte alle postazioni USCA sono sempre state monitorate, con l'obiettivo di rispondere prontamente ad eventuali necessità di potenziamento, condizione che tuttavia non si è mai riscontrata. Nella tabella seguente sono elencate le attività svolte dalle USCA dal 19 marzo, data di attivazione, al 31 dicembre 2020.

Attività	Dato
Caso gestito telefonicamente in accordo con il segnalante	n. 199
Consegna e attivazione kit per il Telemonitoraggio	n. 27
Ritiro kit Telemonitoraggio dal domicilio del paziente	n. 14
Tampone domiciliare	n. 2.014
Visita medica	n. 1.990
Visita medica + consegna/ritiro kit TLM	n. 10
Visita medica + tampone domiciliare	n. 926
Visita medica senza esecuzione di tampone	n. 227
Totale interventi medici USCA	n. 5.047

#### 3. Rete Unità Territoriale per l'Emergenza Sociale (UTES)

A seguito della comunicazione della Prefettura n. 0023789 del 19/03/20 sono state costituite, in collaborazione con la Protezione Civile, 14 UTES (Unità Territoriali Per l'Emergenza Sociale), una per ogni Ambito distrettuale, gestite dagli Uffici di Piano degli Ambiti distrettuali, con l'obiettivo di fornire un supporto qualificato ai Centri Operativi Comunali che i Comuni attivano su indicazioni della Prefettura per gestire l'emergenza sanitaria. Il lavoro delle UTES si è svolto su tre livelli di intervento sociale:

- 1. Informazione al cittadino: attraverso l'attivazione di un call center o la messa in rete dei contatti dei singoli Comuni, viene attivato un servizio telefonico di ascolto e informazione ai cittadini, per le esigenze sociali. Il servizio di ascolto si è occupato inoltre di orientare anche le richieste ai successivi livelli di intervento sociale territoriale;
- 2. Sostegno alla fragilità: strutturazione delle modalità operative per la presa in carico e la gestione dei bisogni sociali delle persone Covid-19 in condizione di dimissione dagli ospedali per garantire un servizio domiciliare sociale di supporto per la persona e la sua famiglia, in particolare per le situazioni di estrema fragilità;
- 3. Gestione logistica: distribuzione dei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) alle persone poste in isolamento domiciliare obbligatorio, agli operatori sociali e di volontariato impegnati nell'attività di assistenza sociale alle persone; raccordo e promozione, al fine di assicurarlo in tutti i territori dell'Ambito, dei servizi di prossimità per i cittadini (es. consegna farmaci, pasti a domicilio, assistenza ...) e il trasporto sociale.

Nel periodo marzo – maggio 2020, il carico medio settimanale di lavoro è stato pari a: 3.800 ore dedicate a fornire le informazioni, 8.200 ore al supporto delle fragilità, 1.137 ore dedicate alla gestione degli automezzi, delle attrezzature e alla reperibilità garantita H24.

#### 4. Rete Laboratori: potenziamento punti d'offerta dei test molecolare

La rapida diffusione dell'epidemia di COVID-19 ha determinato la crescente necessità di disporre di test diagnostici per il rilevamento del virus responsabile della sindrome respiratoria, per evitarne l'ulteriore diffusione attraverso il contenimento dei soggetti positivi. A seguito di un'analisi fatta dal Servizio Epidemiologico Aziendale, è stato pianificato il fabbisogno di tamponi per ricerca RNA virale nella fase autunnale 2020. Per valutare la risposta delle strutture sanitarie della provincia di Bergamo si è provveduto all'acquisizione di informazioni dalle ASST e dagli Enti Erogatori Privati Accreditai, i cui laboratori erano siano inseriti nella rete regionale COVID, in ordine alla: capacità massima giornaliera di esecuzione e processazione tamponi, dislocazione territoriale degli ambulatori per l'erogazione del Servizio, la gestione della processazione (diretta e/o in service), la modalità di restituzione all'utenza dell'esito e le tempistiche dell'intero processo, dalla prenotazione alla restituzione dell'esito all'utente (nota prot. ATS n. 0077534 del 31/08/2020, prot. n. U0082077 del 15/09/2020 ). A fronte di un incremento della domanda, oltre ad incrementare la disponibilità degli Enti Erogatori privati Accreditati, è stato previsto un coinvolgimento diretto di SMeL extraprovincia inseriti nella rete COVID, anche attraverso l'utilizzo dei punti erogativi distribuiti sul territorio (note prot. ATS n. U0088184 e 0088177 del 05/10/2020). Si è provveduto inoltre, con atto deliberativo n.707 del 24/09/2020, all'autorizzazione all'esercizio e accreditamento di un nuovo laboratorio presso il POT di Calcinate, afferente all'ASST di Bergamo EST, destinato esclusivamente alla processazione tamponi. Il monitoraggio settimanale dell'attività resa dai singoli laboratori è stato effettuato a cura del Servizio Epidemiologico Aziendale attraverso l'analisi dei dati estratti dal flusso regionale presente su piattaforma CyberArk. In totale sono stati effettuati 445.359 tamponi, il 51% dei quali è stato processato in provincia di Bergamo.

Il dettaglio è descritto nella tabella seguente.

Tamponi molecolari: produzione mensile verso assistiti BG Anno 2020

Mese 2020	ASST BG EST	ASST BG OVEST	ASST HPG23	Humanitas Gavazzeni	IOB	Istituto Mario Negri	Totale tamponi processati dai laboratori provinciali	Totale tamponi effettuati sulla popolazione bergamasca	Quota di fabbisogno soddisfatta da produzione interna
gennaio	1.77			, <del></del>		-	0	0	
febbraio			_		122		0	722	0%
marzo	1.008	789	7.521	-			9.318	15.599	60%
aprile	1.768	1.616	12.335				15.719	30.774	51%
maggio	1.637	1.880	11.043				14.560	52.786	28%
giugno	2.064	1.764	8.524			61	12.413	40.033	31%
luglio	1.967	5.587	12.114	816		303	20.787	41.856	50%
agosto	1.755	3.471	8.443	1.146			14.815	33.908	44%
settembre	1.910	5.759	12.062	1.771	1		21.502	44.375	48%
ottobre	3.928	11.008	16.868	2.631	1000		34.435	60.077	57%
novembre	6.382	16.735	15.878	2.684	2.631	825	45.135	70.497	64%
dicembre	7.007	12.627	12.422	2.684	4.907	684	40.331	54.732	74%
Totale	29.426	61.236	117.210	11.732	7.538	1.873	229.015	445.359	51%

#### 5. Rete Covid hotel

Dal 18 marzo al 15 maggio sono stati ospitati n. 458 pazienti in quattro in strutture alberghiere per isolamento Covid, tutte collocate in provincia di Bergamo: Winter Garden Hotel, Cristallo Palace, La Muratella e Bes Hotel; l'accesso dei pazienti era possibile sia su richiesta del Presidio Ospedaliero dimettente, sia dal Medico di Medicina Generale. ATS ha stipulato con ciascuna struttura una "Convenzione per l'attuazione della sorveglianza sanitaria di soggetti Covid positivi", formalizzata con atto deliberativo, di cui si allega come esempio uno schema di convenzione (allegato 5).

L'attivazione dei Covid hotel nella I fase di emergenza è stata possibile grazie alle donazioni del progetto "Abitare la cura", promosso da L'Eco di Bergamo, Caritas diocesana e Confindustria Bergamo, che ha visto il contributo di più di 3.000 sostenitori per un totale di donazioni superiore a 4.000.000 di Euro.

#### 6. I Centri di riferimento Territoriale (CdRT)

La DGR n. XI/3478 del 05/08/2020 ad oggetto "Approvazione della pre intesa sull'accordo integrativo regionale MMG anno 2020", per quanto riguarda l'Organizzazione territoriale dell'offerta delle Cure Primarie, definisce che le ATS debbano costituire i Centri di Riferimento Territoriale (CdRT), al fine di individuare modalità di condivisione delle informazioni e strumenti fra Medici di Medicina Generale appartenenti a territori omogenei e tra questi e l'ATS per una maggiore diffusione possibile delle informazioni, con la garanzia della puntuale applicazione di eventuali indicazioni regionali. Con atto deliberativo n. 1016 del 23 dicembre 2020 ( allegato 6) ATS Bergamo ha istituito 34 CdRT che coprono tutto il territorio provinciale; ogni CdRT ha eletto un coordinatore che ha il compito di:

- curare l'attuazione, nella realtà locale, di quanto definito dagli accordi nazionali e integrativi regionali;
- favorire la diffusione di linee guida e di protocolli;
- collaborare con il Direttore del Dipartimento di Cure Primarie e/o con le competenti unità operativa del Dipartimento nell'organizzazione del servizio di Continuità Assistenziale e dell'attività delle USCA;
- partecipare ad incontri periodici con le strutture di ATS anche al fine di monitorare in modo continuo il grado di diffusione ed il contenimento del contagio e la condivisione o il miglioramento, ovvero l'adattamento alla realtà locale, dei protocolli adottati;

Nel 2020, dal 2 ottobre al 18 dicembre, sono stati convocati e verbalizzati n. 6 incontri con i coordinatori di CdRT. Da gennaio 2021 i medici coordinatori vengono convocati ogni venerdì, dalle 13 alle 14.30 per un aggiornamento sull'evoluzione dell'epidemia e del piano vaccinale

Per ogni singola CdRT è inoltre attiva una chat alla quale partecipano i medici di MG del CdRT il responsabile del Distretto di afferenza. I medici coordinatori partecipano invece ad una chat son la Direzione Strategica di ATS e la direzione del Dipartimento Cure primarie

3.500.000 €uro

Nella seconda fase, in attuazione della DGR n. XI/3525/2020 del 5 agosto 2020 per quanto riguarda il "Potenziamento dell'offerta di strutture per l'isolamento" la Commissione istituita per la valutazione delle istanze pervenute, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per Covid Hotel Base e Covid Hotel Plus si è

riunita in data 09.10.2020, 09.11.2020 e 30.11.2020. Tutte le Strutture sono state valutate e ritenute idonee rispetto alla tipologia di istanza presentata: "Antico Borgo la Muratella" di Cologno al Serio, "BES Hotel Bergamo West" di Mozzo, "Hotel Mercure Bergamo Aeroporto" di Stezzano, "Hotel Parigi 2" di Dalmine. Successivamente gli Enti gestori delle strutture alberghiere "Hotel Mercure Bergamo Aeroporto" di Stezzano e "Hotel Parigi 2" di Dalmine hanno rinunciato alla contrattualizzazione.

A conclusione dei lavori della Commissione, si è provveduto, pertanto, alla stipula di Convenzioni con la società DUE EMME Srl per "Covid Hotel Base e Plus" con la Struttura alberghiera "Antico Borgo la Muratella" di Cologno al Serio (56 posti) e per "Covid Hotel Plus" con la Struttura alberghiera "BES Hotel Bergamo West" di Mozzo (90 posti. Il tutto è stato formalizzato con gli atti deliberativi n. 780 del 22 ottobre 2020 e n. 917 del 1° dicembre 2020.

#### 7. Infermiere di famiglia e di Comunità (IfeC)

I nuclei di IfeC attivati da ottobre 2020 ( 5 nuclei IFC nell'ASST PG23 - 2 nuclei IFC nell'ASST BG Ovest - 3 nuclei IFC nell'ASST BG EST) hanno effettuato le seguenti attività:

Prestazione	Numero
Prima visita infermieristica per valutazione setting domiciliare, educazione	802
sanitaria all'isolamento e supporto al Caregiver	
Visita infermieristica di controllo	232
Monitoraggio clinico infermieristico telefonico	167
Educazione sanitaria relativamente all'isolamento domiciliare	348
Tampone domiciliare	1.775
Totale complessivo interventi Infermieri di famiglia	1.847

#### 8. Telemonitoraggio

La DGR 2986 del 23/03/2020 ha previsto l'attivazione del Servizio di Telemonitoraggio per pazienti Covid-19 gestito attraverso un'apposita piattaforma Regionale e una Centrale Operativa di supporto.

Il ruolo del Telemonittoraggio è stato ribadito con la DGR 3114 del 7 maggio 2020, che lo cita come possibile modalità per effettuare la sorveglianza e il monitoraggio di casi e dei contatti da parte del Medico di Assistenza Primaria. Il servizio regionale di Telemonitoraggio consente di effettuare la sorveglianza delle condizioni cliniche del paziente attraverso il monitoraggio telefonico attivo da parte di operatori della Centrale Operativa e il monitoraggio di alcuni parametri che vengono rilevati mediante dispositivi (termometro, sfigmomanometro, pulsossimetro, spirometro) che vengono forniti al paziente e che sono in grado di trasmettere in automatico valori registrati alla piattaforma di tele monitoraggio.

Il servizio è attivato dal Medico di Assistenza Primaria, che può programmare la tipologia del monitoraggio, la frequenza delle rilevazioni e le soglie di allerta per ricevere notifiche.

Il tele monitoraggio risponde anche alla necessità di tutelare la sicurezza e la salute del personale medico ed infermieristico riducendo le occasioni di contatto pur mantenendo elevata la qualità dell'assistenza.

Il servizio di Telemonitoraggio può essere erogato anche attraverso una diversa piattaforma già esistente gestita da una Cooperativa attiva per la Presa In Carico dei pazienti cronici e riconosciuta equivalente da Regione Lombardia.

#### Destinatari del servizio

Il Telemonitoraggio previsto dalla DGR 2986 del 23/03/2020 è rivolto alle seguenti categorie di pazienti:

- 1. Pazienti Covid dimessi dall'ospedale
- 2. Pazienti Covid in quarantena
- 3. Pazienti sospetti Covid in isolamento domiciliare
- 4. Pazienti ad alto rischio di vita in caso di Covid per le condizioni di salute (malattie croniche, immunodepressione, ecc.).

#### Nel 2020:

- hanno aderito al telesorveglianza monitoraggio n. 397 Medici di Medicina Generale, pari al 60% del totale
- Sono stati reclutati n. 1.410 pazienti

#### 9. Rete strutture dell'area sociosanitaria

Nell'allegato n. 1 sono descritte le attività implementate a supporto della rete delle strutture dell'area sociosanitaria, con particolare riferimento a:

- attivazione di call center dedicato
- attivazione di consulenze specialistiche e interventi sanitari in loco
- attività di coordinamento e raccordo delle reti sociosanitarie
- stesura e condivisione a livello provinciale di linee giuda, procedure, road map e vademecum;
- rilevazione del fabbisogno di personale e assegnazione di personale volontario
- sanificazione nelle delle RSA
- attività di sorveglianza e monitoraggio

### 4 - Indicatori di qualità dell'organizzazione

Risultato atteso	Indicatore	Anno 2020***
Mantenimento/diminuzioni del tasso di	n. infortuni/ n. ore lavorate	n. 34/815.180
infortuni dei dipendenti ATS rispetto al	(confronto 2020-2019-2018-2017-	
numero delle ore lavorate	2016)	
Dati disponibili		
2016: n. 10/828.262 (ATS)		
2017: n. 07/795.800 (ATS)		ate ate ate
2018: n. 10/798.564 (ATS)		***situazione
2019: n. 14/807.357 (ATS)		emergenziale

#### 5. Indicatori di Benessere Organizzativo

#### La sicurezza dei dipendenti in tempo di pandemia

Il Servizio Prevenzione Protezione, ha fornito e continua ad aggiornare le indicazioni sulla sicurezza e le misure da adottare per la tutela di tutti i dipendenti, mantenendo un dialogo aperto anche con le RSU. Le misure adottate sono di tipo:

- Strutturale: riguardanti l'ambiente nel quale viene svolta l'attività lavorativa;
- Organizzativo: riguardanti le procedure da adottare sul luogo di lavoro per informare e proteggere il lavoratore;
- Comportamentale: riguardanti gli atteggiamenti da intraprendere da parte dei singoli lavoratori.

Nello specifico, sono state applicate le varie Ordinanze di Regione Lombardia per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Sono stati incentivati i rapporti di lavoro in modalità smart-working straordinario come tra l'altro indicato dal DPCM del 18 ottobre 2020. Sono garantiti a tutti i lavoratori, per tutto il periodo dell'emergenza, i dispositivi di protezione individuali (DPI) adeguati, quali mascherine, guanti monouso e igienizzanti e, in tutte le sedi, i dispenser di soluzioni idroalcoliche per l'igienizzazione delle mani.

L'Agenzia garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, nonché degli automezzi aziendali.

A tutto il personale ATS vengono trasmessi gli aggiornamenti riguardo le procedure da adottare per il contenimento del COVID-19, tenendo conto delle specifiche mansioni e del contesto lavorativo.

A tutto il personale dipendente e ai soggetti che a vario titolo accedono agli edifici di competenza di ATS Bergamo, viene misurata la temperatura corporea mediante il termo scanner collocato all'ingresso.

Gli incontri si sono svolti in misura superiore al 90% mediante la modalità della video conferenza, utilizzando le diverse piattaforma disponibili. Le riunioni in presenza sono state ridotte al minino, e comunque nel pieno rispetto delle misure di prevenzione anti Covid e solo con personale interno.